



# LegaPro1 Lume: un occhio al Pavia e l'altro al Sorrento

I rossoblù ospitano la vice cenerentola e sperano di accorciare sui campani

**LUMEZZANE** Dopo il punto guadagnato domenica scorsa (ma potevano essere benissimo tre) riparte la caccia del Lumezzane al Sorrento, ultimo avamposto dei play off. Sei punti di distacco dalla quinta non sono impossibili da recuperare a nove turni dal termine della stagione regolare, ma è chiaro che ogni ulteriore occasione persa da qui alla fine potrebbe risultare decisiva. Con il Sorrento impegnato oggi in casa con la Spal ed il Lumezzane ad ospitare il Pavia, la sfida a distanza di giornata tra lombardi e campani (terzo incomodo comunque il Benevento) potrebbe anche finire alla pari, lasciando le cose come stanno. Determinante, in ogni caso, che i rossoblù capitalizzino al meglio il turno casalingo perché stavolta un pareggio potrebbe anche significare la fine di tutti i sogni. Sulla carta il match è ampiamente alla portata della squadra di Nicola, sul campo si vedrà.

Per Aimo Diana, che realizzò proprio contro i pavesi all'andata su calcio di rigore il suo primo gol con la maglia rossoblù, è una gara da non sottovalutare: «Più ci si avvicina alla fine e più diventa difficile far punti anche contro le squadre di bassa classifica. È scontato che pure oggi fatteremo a trovare spazi; dovremo essere bravi, come contro il Foligno quindici giorni fa, a sfruttare la minima occasione per indirizzare la partita a nostro favore. Se facciamo pochi gol non è certo colpa solo degli attaccanti, ci mancano quelli di centrocampisti e difensori. Di contro abbiamo acquisito un'ottima tenuta difensiva che ci ha consentito di far sempre risultato nelle ultime quattro partite. Se vogliamo aspirare a qualcosa di più, dobbiamo diventare più concreti».

Nicola ha perso in settimana il difensore Giosa per una botta allaaviglia mentre le sorprese dell'ultima ora sono le indisponibilità a centrocampo di Fondi e Dadson. Torna invece Malagò. Quasi certo che Diana venga confermato a centrocampo, con l'ex Chievo Djengoue esterno basso a destra. In attacco Inglese favorito su Gasparetto. I rossoblù si trovano ad affrontare una squadra in ripresa, reduce da due vittorie consecutive contro Spal e Viareggio ed impegnata a sfuggire all'ultimo posto (retrocessione diretta), distante solo un punto. All'andata i pavesi non destarono una brutta impressione, ma finì 2-0 per il Lumezzane, che sfruttò al meglio gli episodi a suo favore. E la concretezza sotto porta potrebbe oggi essere uno degli aspetti fondamentali. Con ogni probabilità nel Pavia sarà assente l'ex Cinelli per infortunio.

**Sergio Cassamali**



Aimo Diana, in gol nel match d'andata

## LEGAPRO1 - gir. A

26ª GIORNATA (11/03/2012) h. 14.30

Benevento-Pisa
Como-Viareggio
Foggia-Foligno
<b>Lumezzane-Pavia</b>
Monza-Taranto
Pro Vercelli-Tritium
Reggiana-Carpi
Sorrento-Spal
Ternana-Avellino

CLASSIFICA	PT	G
Ternana	53	25
Taranto (-3)	48	25
Pro Vercelli	44	25
Carpi	43	25
Sorrento (-2)	42	25
Benevento (-2)	38	25
<b>Lumezzane</b>	36	25
Avellino	35	25
Tritium	34	25
Foggia (-2)	33	25
Como (-2)	30	25
Pisa	31	25
Reggiana (-2)	27	25
Monza	24	25
Spal (-4)	23	25
Viareggio	19	25
Pavia	17	25
Foligno (-4)	16	25

## IL FUTURO



RIFORMA: PER ORA SONO SOLO VOCI

La LegaPro vuole cambiare format, non è un segreto. I (pochi) dirigenti davvero assennati del calcio italiano sanno che non si deve parlare della riforma di un solo campionato, ma di tutta la piramide, andando anche a toccare il settore dilettantistico.

Sta di fatto che finalmente nei giorni scorsi il Consiglio federale ha approvato il blocco dei ripescaggi in LegaPro nella prossima stagione. Adesso il punto di domanda è un altro: quale sarà il format della LegaPro nella prossima stagione? Due gironi di Prima divisione da 18 squadre ciascuno (o magari anche da 16) ed uno di Seconda divisione da 24? Addirittura qualcuno ritiene che già si potrà pensare questa estate ad un unico campionato di LegaPro con tre gironi da 20 squadre, e così si tornerebbe agli anni Settanta, quando così era la vecchia serie C unica.

Al termine del direttivo della LegaPro che si è tenuto venerdì, il presidente Macalli (nella foto) ha ribadito che «si dovranno valutare i criteri infrastrutturali, non ci saranno più deroghe. Ora si cambia veramente. Di fronte alla crisi è inevitabile».

**f. d.**

# FeralpiSalò A Bassano per sfilarsi quella maglia nera

Gardesani ad un solo punto dai veneti penultimi. Remondina conferma l'undici



Michele Castagnetti, centrocampista

## LEGAPRO1 - gir. B

26ª GIORNATA (11/03/2012) h. 14.30

Andria-V. Lanciano
Bassano-FeralpiSalò
Cremonese-Prato
Latina-Frosinone
Piacenza-Pergocrema
Spezia-Carrarese
Südtirol-Siracusa
Trapani-Barletta
Triestina-Portogruaro

CLASSIFICA	PT	G
Trapani	49	25
Siracusa (-5)	43	25
Spezia	41	25
Cremonese (-6)	38	25
Pergocrema (-2)	38	25
Carrarese	37	25
V. Lanciano (-1)	36	25
Barletta	36	25
Südtirol	35	25
Portogruaro	35	25
Frosinone	33	25
Prato	28	25
Triestina	28	25
Piacenza (-6)	27	25
Andria	24	25
Latina	23	25
Bassano	22	25
<b>FeralpiSalò</b>	21	25

**SALÒ** Novanta minuti per evitare l'ultimo posto. Giornata di fondamentale importanza per la FeralpiSalò che affronta (inizio ore 14.30) in trasferta il Bassano nell'ennesimo scontro salvezza di questo campionato. Il club gardesano è fanalino di coda, ma è staccato solamente di una lunghezza dai veneti avversari odierni, di due dal Latina e di tre dall'Andria. Vincere oggi quindi sarebbe importantissimo per la Feralpi, che in caso di risultati favorevoli potrebbe addirittura raggiungere la quart'ultima posizione. Dopo aver racimolato due punti in sei gare, i gardesani sono tornati finalmente alla vittoria. Una settimana fa contro il Latina Gian Marco Remondina ha schierato una formazione d'esperienza, lasciando i giovani in panchina. La scelta del tecnico di Trezano è stata vincente. E oggi? «Ho preso questa decisione perché era una partita di grande significato - ha dichiarato Remondina - e alla fine l'esperienza si è fatta sentire. Ho visto una squadra motivata rispetto alla sfida con il Pergocrema. La gara con il Bassano è decisiva per il nostro campionato. Il bonus? Probabilmente utilizzerò il secondo dei tre disponibili e schiererò anche oggi un undici di esperienza».

Torna disponibile dopo la squalifica il centrocampista Drascek, mentre Sedivec non è stato convocato perché ancora infortunato. Remondina con tutta probabilità sposerà la filosofia «squadra che vince non si cambia» in tutti gli undici. Zomer difenderà quindi i pali, mentre i centrali difensivi saranno Leonarduzzi e Blanchard. Esterni difensivi Turato a destra e Savoia a sinistra, con quest'ultimo che sembra ormai aver sfilato la maglia di titolare a Cortellini. A centrocampo Sella agirà come regista, con a fianco Muwana e Castagnetti, mentre Drascek dovrebbe partire dalla panchina. In avanti Tarana, Defendi e Bracchetti.

Il Bassano, penultimo con 22 punti, ha ottenuto due vittorie (Latina e Portogruaro), un pareggio (Südtirol) e due sconfitte (Barletta e Carrarese) nelle ultime cinque gare. I giallorossi hanno il peggior attacco del girone: in 25 gare hanno realizzato 15 reti (una in meno della Feralpi). Capocannonieri della squadra sono Longobardi e Gasparello con 4 reti a testa. Per la sfida odierna mister Jaconi non può contare sullo squalificato Giacobbe e sull'infortunato Iocolano. Scenderà in campo dal primo minuto l'ex Lumezzane Galabinov, un giocatore che la Feralpi conosce molto bene in quanto obiettivo di mercato dei verdebliù nell'estate scorsa.

**Enrico Passerini**